



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Giovedì, 03 giugno 2021**



## Consorzi di Bonifica

03/06/2021 <b>Libertà</b> Pagina 27	<i>Cristian Brusamonti</i>	
<b>Il futuro di Calendasco sarà scritto dai residenti</b>		1
03/06/2021 <b>Gazzetta di Reggio</b> Pagina 17	<i>L. G.</i>	
<b>Mattarella premia 22 reggiani meritevoli</b>		3
03/06/2021 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> Pagina 44		
<b>Il Consorzio di</b>		4

## Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po

03/06/2021 <b>Il Gazzettino (ed. Rovigo)</b> Pagina 35	<i>MARCELLA BAROTTO</i>	
<b>Alleanza tra regioni per il cicloturismo</b>		5

## Acqua Ambiente Fiumi

03/06/2021 <b>Libertà</b> Pagina 29		
<b>«Le difese spondali sul torrente Grondana sono insufficienti»</b>		7
03/06/2021 <b>Gazzetta di Parma</b> Pagina 17		
<b>Discarica abusiva nella Parma Lo scempio va su Facebook</b>		8
03/06/2021 <b>Il Resto del Carlino (ed. Modena)</b> Pagina 51		
<b>I delegati Cisl puliscono gli argini</b>		9
02/06/2021 <b>Sassuolo2000</b>		
<b>Difesa del suolo. A San Giovanni in Persiceto al via i lavori per la...</b>		10
02/06/2021 <b>Bologna Today</b>		
<b>Maltempo: allagamenti e smottamenti, fiumi esondati e oltre 300 persone...</b>		11
02/06/2021 <b>Bologna Today</b>		
<b>Persiceto: tre mesi di lavori anti-esondazione a Le Budrie</b>		13
03/06/2021 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 25		
<b>Niente acqua per lavori</b>		14
03/06/2021 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 27		
<b>Costa e ripascimento Gli operatori incontrano l' assessore regionale</b>		15
03/06/2021 <b>Corriere di Romagna (ed. Ravenna-Imola)</b> Pagina 42		
<b>Una giornata intera per ripulire fiume e città dalla plastica</b>		16

## Il futuro di Calendasco sarà scritto dai residenti

«Raccogliamo le idee» Coinvolti anche i giovani nel lavoro di preparazione del Piano urbanistico Sabato i volontari ripuliranno il paese

Cristian Brusamonti Ripensare i parchi giochi, ripulire dalla plastica gli isolotti del fiume Po ma anche fare sopralluoghi ai cantieri in corso al castello e sull' argine del Grande Fiume: così la popolazione di Calendasco è pronta a mettersi in gioco in prima persona sul futuro del proprio paese, grazie al percorso partecipato "Calendasco nel 2030". Sono pronte a partire una serie di iniziative, finanziate dalla Regione Emilia Romagna per 15mila euro, che puntano a coinvolgere tutti i cittadini in un grande progetto per raccogliere idee nuove e per spingerli a prendersi a cuore i beni comuni. Sullo sfondo, l'obiettivo finale è quello di ridisegnare il paese per i prossimi dieci anni, cosa che sta cercando di fare anche il Piano urbanistico generale (Pug) che si sta redigendo proprio in questo periodo. Proposte in bacheca Proprio dal nuovo strumento urbanistico, parte l'idea di dare voce direttamente ai cittadini. «Stiamo raccogliendo idee sul nuovo Pug e siamo partiti da una serie di interviste ad ex sindaci, rappresentati di associazioni o categorie produttive, perché ci indicassero le loro esigenze urbanistiche o i nodi critici» spiega l'estensore del nuovo Pug Alex Massari. «A questo primo passaggio si aggiungeranno presto dei workshop con figure tecniche, come ingegneri o architetti, per discutere delle questioni più complesse relative al Piano. Per la popolazione, invece, si organizzeranno delle camminate esplorative in zone specifiche, dalle quali ognuno potrà fare emergere bisogni e criticità. Utilizzando il metodo del "planning for real", a Calendasco resterà affissa in luogo pubblico una bacheca con le mappe tematiche delle varie idee emerse, perché tutti ne possano prendere parte e restare informati». Il calendario Questa prima attività tecnica si interseca con il secondo filone del progetto partecipato, quello sulla valorizzazione dei beni comuni. Sono previsti - come annuncia il sindaco di Calendasco, Filippo Zangrandi - una serie di iniziative di coinvolgimento della popolazione. La prima, il 5 giugno, sarà una pulizia delle aree pubbliche del paese e delle frazioni, assieme a protezione civile e associazioni venatorie, aperta a tutti (ritrovo alle 8.30 nel piazzale delle scuole) mentre il 12 giugno la caccia a rifiuti - in particolare le microplastiche - sarà estesa agli isolotti del Po, che saranno raggiunti in barca dai volontari. Nel weekend del 12 e 13 giugno sarà poi tempo di "ripensare" i campi gioco, con la prima delle camminate esplorative: a Cotrebbia, Calendasco e Boscone, si entrerà nelle aree per i bambini per ascoltare l'opinione degli utenti sulle migliori da effettuare. Il 10 giugno, al campo giochi della Bonina, partirà una rassegna teatrale a cura di Quarta Parete mentre a luglio i sopralluoghi dei cittadini si sposteranno tra il cantiere del castello medievale, in fase di recupero e restauro, e quello del rialzo arginale del Po a Soprarivo, dove si sta realizzando anche una nuova grande chiavica anti-allagamenti da parte di Aipo e Consorzio di bonifica. Presto un dossier Tra le altre voci che saranno ascoltate per



disegnare la Calendasco del futuro c'è anche quella dei 18enni che parteciperanno all'iniziativa "Un giorno da sindaco", chiamati a compilare un questionario. Alla fine, si arriverà alla redazione di un bando pubblico grazie al quale i cittadini potranno farsi carico dei vari beni comuni (dalla singola aiuola fino a edifici) curandoli e mantenendoli. «L'idea alla base è che i beni comunali sono pubblici e quindi tutti ne sono proprietari» precisa Zangrandi. «Quindi tutti se li devono prendere a cuore». Tutte le esperienze partecipate dei cittadini, come in un percorso circolare, saranno poi condensate in un dossier che diventerà parte integrante del Piano Urbanistico Generale. Le idee dei cittadini, quindi, saranno un elemento determinante per le scelte dei tecnici.

*Cristian Brusamonti*

# Mattarella premia 22 reggiani meritevoli

*Festa del 2 giugno: in Prefettura la consegna delle onorificenze a operatori sanitari, imprenditori, volontari e dipendenti*

reggio emilia. La lotta alla pandemia e l'impegno nel salvare delle vite, il contributo per migliorare la comunità, lo sforzo di aiutare durante i mesi difficili del Covid. Sono 22 i reggiani che, ieri mattina in prefettura, hanno ricevuto le onorificenze al merito concesse dal Capo dello Stato, Sergio Mattarella, a chi si è particolarmente distinto nel fare il bene di tutta la collettività.

Ventidue figure - i cui nomi e ruoli sono riportati nelle foto in questa pagina - tutte insignite dell' attestato di Cavaliere dell' ordine "al merito della Repubblica italiana" tranne il docente universitario Alberto Melloni, che ha ricevuto il titolo di Commendatore, e il geologo e dipendente comunale Alfredo Licciardello, nominato Ufficiale.

«L' Italia oggi si è trovata di fronte a nuove, pesanti difficoltà - ha dichiarato il prefetto di Reggio Emilia, Iolanda Rolli -.

Quindici mesi di emergenza sanitaria hanno avuto un forte impatto su ogni aspetto della vita quotidiana, le dimensioni e la gravità della crisi, l' effetto che essa ha avuto sull' intero Paese, il dolore che ha pervaso le comunità colpite dalla perdita improvvisa di tante persone care hanno richiesto a tutti uno sforzo straordinario, anche sul piano emotivo».

Non vi sono, ha concluso il prefetto, «risposte semplici a problemi così grandi. Ho avuto modo in questi mesi di toccare con mano l' enorme patrimonio di intelligenza, di energie positive, di voglia di fare che anima questa splendida provincia. Una terra giustamente fiera di un passato che sa essere lievito vivo e rigeneratore di uno spirito di appartenenza e di solidarietà reciproca che costituiscono formidabili fattori di promozione del bene collettivo. Ne è prova l' infaticabile impegno per la valorizzazione del territorio, per il sostegno di quanti si trovano in situazioni di bisogno, per l' affermazione di un contesto di relazioni sociali attento ai bisogni di tutti e di ciascuno in un quadro di armonico sviluppo delle potenzialità del territorio. A questa terra, per tutto questo, va tutta la mia ammirazione».

--L. G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

**TIRIDELLA SANTA**

- Anna Maria Ferrari
- Maria Antonini
- Antonio D'Agostini
- Sandra Corsari
- Sergio Landolfi
- Leda Corbelli
- Chiara Binocchi
- Roberta Ruffilli

**ONORIFICENZE AL MERITO**

- Alberto Melloni
- Alfredo Licciardello
- Vincenzo Inesi
- Pier Paolo Ferrero
- Luciano Malavelli
- Davide Ferretti
- GianLuca Rossi
- Maria Assunta Spadoni

**L'OPERA COVIG**

- Fausto Mori
- Francesco Caporaso
- Luciano Longhi
- Mattia Guarna
- Andrea Corvini
- Andrea Pissoli

**LE PERSONE**

**In memoria la memoria di sei internati nel lager nazisti**

La parte finale della cerimonia di ieri mattina in Prefettura è stata dedicata alla consegna di sei medaglie al valore alla memoria, consegnate ai parenti di altrettanti reggiani deportati durante la seconda guerra mondiale nel lager nazista di Flossenbürg. Le onorificenze sono state conferite dal Capo dello Stato a Elio Anzani (la vittima è figlio Marino), Elio Ferrarini (Walter Ferrarini) (represente il nipote Valterio), Mario Chiarovelli (la sua voce è figlio Marina), Nino Medeghini (la vittima è nipote Elena) e Pietro Toni (l'eventuale in Prefettura sua figlia, Nilda).

## Consorzi di Bonifica

# Il Consorzio di Bonifica apre le porte ai cittadini Visite a palazzo Naselli-Crispi

Il presidente Calderoni: «L'ente è patrimonio di tutti e vogliamo mostrarlo»

Sabato l'appuntamento da non perdere è a palazzo Naselli-Crispi (via Borgo dei Leoni 28), la prima apertura straordinaria della sede del **Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara**, pensata per consentire ai cittadini di scoprire un capolavoro dell'arte e dell'architettura ferrarese. Dopo il tutto esaurito durante le Giornate di Primavera del Fai, il **Consorzio** ha scelto di accogliere le persone nei luoghi dove si svolge l'attività quotidiana dell'ente, come spiega il presidente Stefano Calderoni. «Abbiamo scelto di organizzare le visite a palazzo Naselli-Crispi perché vogliamo che aumenti la consapevolezza che la **Bonifica** è patrimonio di tutti e crediamo che aprire le porte di uno dei palazzi storici più affascinanti della città sia un primo importante passo in questa direzione. Abbiamo l'enorme fortuna di poter lavorare in un luogo così bello che fa 'bene all'anima' e credo che questa bellezza e la sua storia debbano essere condivise. Saranno proprio i dipendenti e i collaboratori del **Consorzio** a raccontare gli spazi e le stanze dove lavorano ogni giorno, spiegando non solo le caratteristiche architettoniche o artistiche, ma anche in che cosa consiste la loro attività. Recentemente anche sui social media abbiamo pensato alla rubrica #ivoltidellabonifica, proprio perché l'amministrazione che presiede ha scelto di aprirsi verso l'esterno con la massima trasparenza possibile, anche facendo conoscere le persone che si impegnano ogni giorno per rendere il nostro **Consorzio** all'altezza delle sfide del futuro». La prima apertura si terrà sabato dalle 9.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 17.

The screenshot shows a newspaper page with the following content:

- Main Article:** "Il Consorzio di Bonifica apre le porte ai cittadini. Visite a palazzo Naselli-Crispi". The article discusses the opening of the historic building to the public and the role of the Consorzio di Bonifica.
- Advertisements:**
  - Flab: «Tutti a scuola in bicicletta»**: Advertisement for a bicycle school.
  - Abiti usati, Hera: «Il servizio di raccolta è attivo sul territorio»**: Advertisement for a used clothing collection service.
  - ANNIVERSARIO**: Advertisement for an anniversary event.
  - Francesca Mesiano**: Advertisement for a portrait or service.
  - SERVIZIO NECROLOGIE**: Advertisement for funeral services.
  - TARIFFE QUOTIDIANO**: Advertisement for daily rates.
  - Unlo speciale annullo filatelico**: Advertisement for a special philatelic stamp.
- Small Text:** "Sabato l'appuntamento da non perdere è a palazzo Naselli-Crispi (via Borgo dei Leoni 28)..."

Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po

## Alleanza tra regioni per il cicloturismo

Progetti in pista per puntare ai soldi del Recovery Fund

GAIBA Una rete di 270 chilometri di percorsi ciclabili lungo il Po. È il dato emerso a Gaiba dalla conferenza Valorizzazione del cicloturismo fluviale del fiume Po, per un turismo sostenibile.

Molto interessanti gli spunti emersi a sottolineare la sinergia che si è creata tra Veneto, Emilia Romagna e Lombardia, tre province e tutti gli amministratori che vi operano. A fare gli onori di casa il sindaco di Gaiba, Nicola Zanca. Il sindaco di Ferrara Alan Fabbri ha sottolineato diversi aspetti dell'impegno che viene portato avanti: «Dobbiamo investire insieme su un progetto turistico condiviso che unisca i territori e che abbia come obiettivo fare conoscere la ricchezza delle nostre terre». Tra le iniziative della sponda emiliana: le feste in golena al battello Nena, alle mostre dei Pittori fantastici nella valle del Po fino a quella dedicata ad Antonio Ligabue. «Abbiamo giovani che hanno avviato progetti importanti (un esempio: il caso di Filiberto Raisi, imprenditore del pescaturismo), è il momento di pensare nella logica dell'area vasta, di progetti unitari, della collaborazione tra pubblico e privato».

Barbara Lori, assessore alla Programmazione e pianificazione territoriale dell'Emilia Romagna ha anticipato: «Siamo pronti a partire con un grande progetto di rete ciclabile e collegamenti tra le sponde del Po. Il lavoro di squadra degli amministratori territoriali potrà essere un'occasione di promozione locale».

Cristiano Corazzari, assessore veneto è intervenuto per appoggiare e valorizzare il progetto in cui la Regione Veneto crede molto. Con lui erano presenti molti rappresentanti locali: dai sindaci di Sienta, Occhiobello, Salara, Castelmassa e Bergantino, al vicesindaco di Rosolina e di Adria e Rosolina.

Un aspetto molto interessante ha, quindi guardato la delega che dovrebbe essere data ad Aipo al fine di realizzare a piste ciclabili e percorsi cicloturistici nell'ambito di un programma da candidare ai finanziamenti del Recovery Fund. Per Aipo era presente **Meuccio Berselli**: «Oggi i territori lavorano finalmente insieme: è l'acceleratore che mancava». Ha quindi, sottolineato le «nuove prospettive di investimento: dalla qualità delle acque del fiume (enormemente migliorata grazie all'installazione di 6.700 depuratori) alla gestione delle stesse acque, fino alla ricerca di nuovi inquinanti, micro e macro plastiche». Si parla, ha detto il presidente del Consorzio Oltrepò Mantovano Alberto Borsari, di una rete di 270 chilometri di percorsi ciclabili legata al fiume Po.

**Lendinara Gaiba Giacciano**

### Alleanza tra regioni per il cicloturismo

Progetti in pista per puntare ai soldi del Recovery Fund

Una rete di 270 chilometri di percorsi ciclabili lungo il Po. È il dato emerso a Gaiba dalla conferenza Valorizzazione del cicloturismo fluviale del fiume Po, per un turismo sostenibile.

Molto interessanti gli spunti emersi a sottolineare la sinergia che si è creata tra Veneto, Emilia Romagna e Lombardia, tre province e tutti gli amministratori che vi operano. A fare gli onori di casa il sindaco di Gaiba, Nicola Zanca. Il sindaco di Ferrara Alan Fabbri ha sottolineato diversi aspetti dell'impegno che viene portato avanti: «Dobbiamo investire insieme su un progetto turistico condiviso che unisca i territori e che abbia come obiettivo fare conoscere la ricchezza delle nostre terre». Tra le iniziative della sponda emiliana: le feste in golena al battello Nena, alle mostre dei Pittori fantastici nella valle del Po fino a quella dedicata ad Antonio Ligabue. «Abbiamo giovani che hanno avviato progetti importanti (un esempio: il caso di Filiberto Raisi, imprenditore del pescaturismo), è il momento di pensare nella logica dell'area vasta, di progetti unitari, della collaborazione tra pubblico e privato».

Barbara Lori, assessore alla Programmazione e pianificazione territoriale dell'Emilia Romagna ha anticipato: «Siamo pronti a partire con un grande progetto di rete ciclabile e collegamenti tra le sponde del Po. Il lavoro di squadra degli amministratori territoriali potrà essere un'occasione di promozione locale».

Cristiano Corazzari, assessore veneto è intervenuto per appoggiare e valorizzare il progetto in cui la Regione Veneto crede molto. Con lui erano presenti molti rappresentanti locali: dai sindaci di Sienta, Occhiobello, Salara, Castelmassa e Bergantino, al vicesindaco di Rosolina e di Adria e Rosolina.

Un aspetto molto interessante ha, quindi guardato la delega che dovrebbe essere data ad Aipo al fine di realizzare a piste ciclabili e percorsi cicloturistici nell'ambito di un programma da candidare ai finanziamenti del Recovery Fund. Per Aipo era presente **Meuccio Berselli**: «Oggi i territori lavorano finalmente insieme: è l'acceleratore che mancava». Ha quindi, sottolineato le «nuove prospettive di investimento: dalla qualità delle acque del fiume (enormemente migliorata grazie all'installazione di 6.700 depuratori) alla gestione delle stesse acque, fino alla ricerca di nuovi inquinanti, micro e macro plastiche». Si parla, ha detto il presidente del Consorzio Oltrepò Mantovano Alberto Borsari, di una rete di 270 chilometri di percorsi ciclabili legata al fiume Po.

**Asilo nido, nuovi arredi e più confort**

Per consentire i lavori di ristrutturazione, i bambini sono ospitati per tutto giugno nella scuola d'infanzia Don Minzoni

Il Comune è in attesa di un contributo regionale che farà da base finanziaria per realizzare il polo dell'Infanzia

**L'IMPUNTAMENTO**

Il fiume Po protagonista dominante per una delle gare più affascinanti per gli appassionati di motonautica. Il raid Pavia-Venezia, organizzato da un gruppo di amici, parte da Pavia il 10 giugno e si concluderà a Venezia il 15 giugno. La gara, che si svolgerà in 10 tappe, ha una lunghezza complessiva di 1000 chilometri, con un tempo stimato di 100 giorni. La gara è organizzata dal Consorzio Motonautica Pavia (C.M.P.) e dal Consorzio Motonautica Venezia (C.M.V.).

**LA GARA**

Il raid Pavia-Venezia è una delle gare più affascinanti per gli appassionati di motonautica. La gara, che si svolgerà in 10 tappe, ha una lunghezza complessiva di 1000 chilometri, con un tempo stimato di 100 giorni. La gara è organizzata dal Consorzio Motonautica Pavia (C.M.P.) e dal Consorzio Motonautica Venezia (C.M.V.).

**EFFETTO COVID, CHIUDONO IN CENTRO SALONE "TONI E PATRIZIO" E FIORERIA**

Chiuso anche il centro storico di Gaiba e la prima metà di agosto. Il centro storico di Gaiba è chiuso per effetto del COVID-19. Il centro storico di Gaiba è chiuso per effetto del COVID-19.

**LA GARA**

Il raid Pavia-Venezia è una delle gare più affascinanti per gli appassionati di motonautica. La gara, che si svolgerà in 10 tappe, ha una lunghezza complessiva di 1000 chilometri, con un tempo stimato di 100 giorni. La gara è organizzata dal Consorzio Motonautica Pavia (C.M.P.) e dal Consorzio Motonautica Venezia (C.M.V.).

**LA GARA**

Il raid Pavia-Venezia è una delle gare più affascinanti per gli appassionati di motonautica. La gara, che si svolgerà in 10 tappe, ha una lunghezza complessiva di 1000 chilometri, con un tempo stimato di 100 giorni. La gara è organizzata dal Consorzio Motonautica Pavia (C.M.P.) e dal Consorzio Motonautica Venezia (C.M.V.).



# «Le difese spondali sul torrente Grondana sono insufficienti»

Ferriere, l'ex sindaco Ferrari: non bastano i lavori fatti dopo l'alluvione del 2015

Le difese spondali realizzate a Ferriere sul torrente Grondana a seguito dell'alluvione del 2015 non sono sufficienti, ma anzi inadeguate a proteggere il paese. La segnalazione arriva da Bruno Ferrari, imprenditore e già sindaco di Ferriere e consigliere provinciale, il quale a causa dell'alluvione ebbe ingenti danni al suo salumificio che si affaccia proprio sul Grondana. L'acqua invase infatti tutte le celle di stagionatura e si portò via tutti i salumi contenuti e devastò gli impianti. Vennero danneggiati anche i locali della parrocchia e spazzate via le auto parcheggiate nella piazza adiacente. Chiede quindi che le autorità intervengano. «Sono trascorsi sei anni dall'alluvione terribile che ha colpito Ferriere - osserva Ferrari -. Purtroppo dobbiamo constatare che il territorio non è ancora stato messo in completa sicurezza, in particolar modo nel capoluogo. Un esempio lampante è la difesa spondale del torrente Grondana, a valle del ponte di Ferriere, che risulta incompleta poiché manca tutta la parte che dovrebbe proteggere la piazza dell'ex consorzio agrario. Circa due anni fa - prosegue Ferrari - è stata fatta una difesa con gabbioni a scatola che certamente non potrà contenere le acque nel caso di eventuali piene, risultando infatti il piano di scorrimento delle acque ben più alto di quello pre-esistente. Un privato cittadino si è trovato costretto a costruire un muro in cemento armato lungo circa 60 metri per proteggere la sua proprietà». Ferrari afferma inoltre che «nel tratto di fronte la piazza dell'ex consorzio, la difesa realizzata verrà certamente travolta dalle acque della prima piena e mancano barriere lungo le sponde del Grondana dato che vi è un dislivello di circa 4 metri». A suo parere, «le difese realizzate a Ferriere risultano insufficienti, incomplete e inadatte a proteggere le infrastrutture nelle vicinanze».

**Le difese spondali sul torrente Grondana sono insufficienti**

**Cade in moto su un sentiero nei boschi e si ferisce**

**Tornano le degustazioni con gli "Amici del calice"**

**FARMACIE**

**STAR BENE**

**STASERA h20.30 telLibertà 98**

Langhirano Segnalazione fotografica di una residente nella zona

# Discarica abusiva nella Parma Lo scempio va su Facebook

Langhirano Sedie rotte. Un cumulo di pezzi di tettoie accatastate. Bidoni di fortuna pieni e l'immondizia lasciata in mezzo all'erba. Questa la tipologia di rifiuti che imbrattano la bellezza naturale del greto della Parma, nel tratto che da Langhirano si stende in direzione di Berzola.

I riflettori si sono accesi su questo tratto di fiume dopo che una residente nella zona ha «postato» su tutti i gruppi Facebook della zona del langhiranese alcune «cartoline» che ritraggono i rifiuti abbandonati nel greto.

E, scorrendo i commenti, diversi utenti hanno condiviso le sue riflessioni.

«Domenica ho fatto un giro in bicicletta lungo il torrente Parma con i miei figli spiega l'utrice delle foto -denuncia - con l'obiettivo di fare un po' di sport e di immergerci in un contesto naturale con un panorama 'che merita'. Peccato che alcune persone non abbiano rispettato l'ambiente».

Come? Ovviamente buttando in giro dei rifiuti. «La mia - prosegue la donna - non è una critica rivolta contro l'amministrazione, ma una segnalazione da semplice cittadino».

Un cittadino che lancia un appello: «Vorrei più controlli e sanzioni per pizzicare e multare gli incivili che scaricano i propri rifiuti nel greto benché la discarica comunale sia gratuita».

Inoltre chiede all'amministrazione comunale di «rimuovere periodicamente i rifiuti abbandonati in quel tratto di greto. Io insisto conclude il cittadino - a segnalare per far sì che si possa sensibilizzare e mettere a conoscenza tutta la comunità del problema, perché non è più possibile andare avanti così». La conclusione: «Mi appello quindi all'amministrazione affinché intervenga».

R.Z.

**Provincia Noceto Medesano Fornovo**

**Fornovo In sella lungo la Penisola, garibaldino celebra il 160° dell'Unità d'Italia**

**Borgolara La zona impervia era difficilmente raggiungibile dagli altri soccorritori**

**Fornovese ferita sul crinale, eliambulanza in volo per salvarla**

**Langhirano Val Parma**

**Langhirano Segnalazione fotografica di una residente nella zona**

**Discarica abusiva nella Parma Lo scempio va su Facebook**

**Cortiglio Arte, magia dell'Eremita di Quaredi: le statue di Giovanni Spaggiari nelle foto di Gian Paolo Brunelli**

### MARANO

# I delegati Cisl puliscono gli argini

### Domani la missione nella zona del parco fluviale: presente il sindaco

Domani un gruppo di delegati Cisl si ritroveranno sulla sponda maranese del Panaro per pulire la zona del parco fluviale e gli argini del fiume. Protagonisti dell'iniziativa, in particolare, saranno una quindicina di delegati del sindacato dei lavoratori agricoli e alimentaristi Fai Cisl Emilia Centrale, che parteciperanno in questo modo alla manifestazione 'Fai bella l'Italia' promossa nell'ambito della Giornata mondiale per l'ambiente, che si celebrerà sabato.

Prenderà parte all'iniziativa anche il sindaco di **Marano**, Giovanni Galli. Daniele Donnarumma, neo segretario della Fai Cisl Emilia Centrale ha commentato: «Con la nostra iniziativa vogliamo offrire un piccolo ma concreto contributo di responsabilità e impegno civile».

giovedì - 3 GIUGNO 2021 - IL RESTO DEL CARLINO 19..

**CASTELFRANCO, NONANTOLA E VALLE PANARO**

## Vignola celebra i 150 anni della biblioteca

Il patrimonio librario, in origine al castello, si è arricchito nel tempo fino ai 70mila volumi attuali: ora è ospitato nell'edificio Auris

**VIGNOLA**

Giornata speciale quella di domani per tutti gli appassionati di riserme storiche: la biblioteca comunale di Vignola festeggia il traguardo dei 150 anni. Correva infatti esattamente il 4 giugno 1871 l'Italia era diventata unita solo una decina di anni prima quando nel castello di Vignola, dove al tempo si trovavano anche diversi altri edifici pubblici (tra cui lo stesso Comune), in contesti il primo nucleo di questo importante servizio. Particolarmente curioso, parlarlo, sono le cause che portarono a tale apertura. Nel 1869, quando venivano approvate diverse ordinanze regionali per regio decreto, anche il convento dei Frati Cappuccini di Vignola, sotto tra i possedimenti del Comune, il convento aveva un notevole corpus librario che, appunto, dal 1871 sarà raccolto in una biblioteca pubblica. Curioso è anche che il primo vice direttore della biblioteca di Vignola fu un frate cappuccino, Don Giovanni Rodolfi. Il ruolo di direttore, invece, spettava di diritto al sindaco, che in quel tempo era Francesco Selmi (1877 - 1883), ovvero proprio il chimico, il patriota e il letterato a cui la biblioteca comunale è ancora oggi dedicata. Quando poi la comunità vignolese si ancorò nel 1919 l'attuale sede del municipio di Vignola (villa

Tesi Bellucci, già casale di caccia di questa famiglia), pochi mesi più tardi anche la biblioteca si trasferì all'interno della villa, ma poi venne chiusa al pubblico, perché sostanzialmente c'era carenza di personale. Come poi bene spiega il libro a cura di Gianpaolo Grandi del gruppo Mazalana intitolato "Vignola e dintorni. Terre di Castellaccio" andato, quest'anno, ad edito da Grandi&Grandi editori, nella lunga fase di chiusura della biblioteca scorse sul territorio delle "biblioteche popolari",

che furono oggetto di una sorta di censimento nel 1928. Nel 1941, in piena seconda guerra mondiale, sulla base dei Frati Lateranensi del 1929, 988, del 1.786 volumi che erano del Cap...

**L'EVENTO**  
Il 30 giugno nel cortile si svolgerà uno spettacolo teatrale con posti limitati; per il Comune l'area è «una priorità»

La biblioteca comunale ospitata all'interno dell'attuale Auris di proprietà della Fondazione di Vignola

uccini furono restituiti ai frati. Durante gli ultimi anni della seconda guerra mondiale anche il municipio di Vignola viene danneggiato dai bombardamenti e la biblioteca versa in condizioni precarie, tanto che nel 1928 sarà trasferita in un'altra sala dallo stesso municipio, quella di fronte all'ex mercato. Nel 1977 è poi trasferita a villa Tranti e dedicata a Francesco Selmi.

**Dal 2006** infine trasferita nell'edificio Auris, proprietà della Fondazione di Vignola e concesso in comodato gratuito al Comune. Oggi, nel suo patrimonio, la biblioteca annovera oltre 70.000 volumi, diversi materiali multimediali e un fondo storico di circa 8.000 volumi. Per celebrare 150 anni, il 30 giugno alle 21, nel cortile-giugno della biblioteca, si svolgerà uno spettacolo teatrale, a ingresso libero ma a posti contingentati.

L'assessore alla cultura, Daniele Fratini, ha poi aggiunto: «Amministrazione e Fondazione ragionano continuamente sul futuro di tutta l'area, dalla biblioteca perché stessa e ancor più in futuro sia e rimanga un polo della cultura, aperto ai giovani e non solo».

**MARANO**  
**I delegati Cisl puliscono gli argini**  
Domani la missione nella zona del parco fluviale: presente il sindaco

Domani un gruppo di delegati Cisl si ritroveranno sulla sponda maranese del Panaro per pulire la zona del parco fluviale e gli argini del fiume. Protagonisti dell'iniziativa, in particolare, saranno una quindicina di delegati del sindacato dei lavoratori agricoli e alimentaristi Fai Cisl Emilia Centrale, che parteciperanno in questo modo alla manifestazione 'Fai bella l'Italia' promossa nell'ambito della Giornata mondiale per l'ambiente, che si celebrerà sabato. Prenderà parte all'iniziativa anche il sindaco di Marano, Giovanni Galli. Daniele Donnarumma, neo segretario della Fai Cisl Emilia Centrale ha commentato: «Con la nostra iniziativa vogliamo offrire un piccolo ma concreto contributo di responsabilità e impegno civile».

**Marco Pedersoli**

---

**«Necessaria una viabilità alternativa alla via Emilia»**

Castelfranco, i lavori in corso hanno reso sempre più urgente una soluzione Mozione bipartisan

**CASTELFRANCO**

È un'ipotesi una viabilità alternativa alla via Emilia, con lo scopo di decongestionare una strada che anche negli ultimi giorni ha dato prova di essere praticamente «impassabile» quando ci sono lavori in corso? La proposta, bipartisan, per ora è approdata in consiglio comunale, con una mozione che, per una volta, ha visto insieme Partito Democratico, Lega e liberi di Scogliere. In questa mozione, è stata formalmente immaginata la Giunta comunale «a fare parte attiva nel supportare la Provincia di Modena e i Comuni interessati dall'opera, affinché si vada alla soluzione progettuale più

appropriata e realizzabile in materia di scenari di viabilità alternativa alla via Emilia, sicura ed efficiente, che colleghi Castelfranco Emilia a Modena, e a condurre la stessa come territorio per essere inserita all'interno di programmi di finanziamento predisposti dall'Ue, n° del Go-

verno centrale», inoltre, nella stessa mozione, si impegna il sindaco e la Giunta ad avviare, con la massima urgenza e con il supporto attivo della Regione Emilia Romagna, un tavolo tecnico-politico con la Provincia di Modena ed i Comuni interessati dall'opera, per addoverare alla predisposizione della soluzione progettuale più appropriata e realizzabile». Anche all'Unione dei Comuni del Sorbara viene poi chiesto, nel medesimo documento, di sostenere il progetto che emerge.

**LA PROPOSTA**  
«Collegamento con Modena sicuro ed efficiente trovando finanziamenti da Ue e governo: subito un tavolo in Regione»

**Castelvetro, Tari ridotta e contributi alle attività economiche**

La giunta aprirà un bando da 40mila euro per sostenere chi è stato penalizzato dal lockdown

**CASTELVETRO**

La Giunta comunale ha approvato la concessione di contributo a fondo perduto alla riduzione della tassa sui rifiuti (Tari) in aiuto alla realtà economica del territorio più duramente colpito dall'emergenza sanitaria Covid-19.

«una positiva alleanza tra l'assessore alle attività produttive, Ernesto Maria Amico, e l'assessore al bilancio, Paolo Simonini», commenta una nota del Comune. «permetterà così all'amministrazione comunale di dare concretezza esecutiva a provvedimenti già pensati da febbraio».

Si tratta di contributi economici che si vanno ad aggiungere a quelli nazionali. Quindi in uscita nelle prossime settimane un bando da complessivi 40.000 euro per contributi a fondo perduto per le attività costrette alla chiusura nei mesi scorsi, con un'attenzione particolare alla piccola e media imprenditoria femminile e giovanile.

Per stabilire i criteri di accesso a questo bando sarà utilizzato il parametro della perdita di almeno il 25 per cento del fatturato, mentre, per le nuove imprese, l'essere state costituite a partire dal 1° gennaio 2020.

Oltre a questo, è prevista poi una riduzione della Tari, alla cui operazione la Giunta comunale ha dedicato la somma di 70.000 euro.

Sul sito del Comune ([www.comune.castelvetro.mo.it](http://www.comune.castelvetro.mo.it)) si potranno visionare gli estremi del bando.

**m.ped.**

## Difesa del suolo. A San Giovanni in Persiceto al via i lavori per la messa in sicurezza della cassa di espansione del Samoggia

I danni dell' **alluvione** del novembre 2019 - fuoriuscita di pietrame dalle gabbie della cassa di espansione del **Samoggia**. Tre mesi di lavori sulla cassa di espansione del **torrente Samoggia** per mettere in sicurezza il territorio in caso di piene pericolose del corso d' acqua. A **San Giovanni in Persiceto**, in località Le Budrie, è partito il cantiere da 180mila euro per ripristinare l' opera di presa della cassa gravemente danneggiata dalla piena che ha colpito la pianura bolognese nel novembre di 2019. In quell' occasione, una serie di tronchi galleggianti di grosse dimensioni aveva provocato rotture in più punti delle reti metalliche di contenimento dei gabbioni dello sfioratore e la fuoriuscita del pietrame che si trovava all' interno aveva deformato anche la parete di **valle** dell' opera idraulica. "Il ripristino della Cassa di espansione del **torrente Samoggia**, danneggiata in modo grave nel corso della piena del 17 novembre di due anni fa- spiega l' assessore regionale alla Protezione civile, Irene Priolo- è di vitale importanza perché mette in sicurezza non solo il territorio persicetano, ma anche quello della Bassa pianura bolognese. I lavori dureranno circa 90 giorni e sono realizzati con i fondi di Protezione civile concessi dal Governo per far fronte all' **emergenza**". Cosa prevede il progetto L' interventodi consolidamento, progettato dai tecnici dell' Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, mira a fortificare lo sfioratore laterale per assicurare la massima efficienza nello scolo delle **acque** anche in caso di portate particolarmente elevate. È inoltre programmata la risagomatura dell' intera opera: per rafforzare la struttura idraulica, la lavorazione principale consisterà nel rivestire la sommità, il **paramento di valle** e il bacino di dissipazione dello sfioratore con blocchi ciclopici di pietra. Previsto anche l' innesto di terreno vegetale e l' idrosemina, una tecnica di ingegneria naturalistica utilizzata per rinverdire le superfici. All' esterno, in prossimità dello sfioratore, si interverrà invece per rimuovere i detriti - tronchi, ramaglie e materiale terroso - che si sono accumulati dopo le recenti piene. Tutte le informazioni sui lavori in corso in Emilia-Romagna per la sicurezza del territorio sul sito: <https://www.regione.emilia-romagna.it/territoriosicuro>.



SASSUOLO2000.it  
QUOTIDIANO ONLINE

PRIMA PAGINA SASSUOLO FIORANO FORMIGINE MARANELLO MODENA REGGIO EMILIA BOLOGNA

Home > Ambiente > Difesa del suolo. A San Giovanni in Persiceto al via i lavori...

Ambiente Bologna

### Difesa del suolo. A San Giovanni in Persiceto al via i lavori per la messa in sicurezza della cassa di espansione del Samoggia

02 giugno 2021

Like 0



## Maltempo: allagamenti e smottamenti, fiumi esondati e oltre 300 persone evacuate

*Strade chiuse, aree evacuate, sottopassi e cantine allagate. Salvata una coppia dalla piena del fiume. L'Idice esonda, massima criticità a Budrio: allestito centro raccolta sfollati al palazzetto dello sport*

Danni e disagi del maltempo anche su Bologna e provincia, dove è stata attivata l'allerta rossa della Protezione civile per la piena dei fiumi. Le abbondanti precipitazioni hanno favorito un incremento del livello idrometrico di torrenti e corsi d'acqua citica la situazione dal Reno all'Idice. Il maltempo ha provocato disagi anche alla circolazione dei treni. La linea ferroviaria Bologna-Portomaggiore è stata interrotta alle ore 13.15 tra Mezzolara e Budrio per l'esondazione del torrente Idice. Per il pomeriggio di oggi, domenica 17 novembre, i treni saranno attivi tra Bologna e Budrio e tra Mezzolara e Portomaggiore. Nel tratto intermedio, interrotto a causa dell'esondazione, sarà in funzione un servizio sostitutivo di bus, in coincidenza con i treni, alle stazioni di Budrio e di Mezzolara. Nel Comune di Budrio l'Idice è esondato, ed è in corso l'evacuazione di tutta la zona di via Viazza destra. Il Comune ha allestito un centro di raccolta per i residenti, all'interno del Palazzetto dello Sport. Oltre duecento le persone allontanate dalla propria abitazione. Ad Altedo forte criticità in via Boschi all'altezza dell'oratorio Scarani, le abitazioni in zona sono state evacuate in via cautelativa. La falla sul Savena, in corrispondenza di Torre Gnudi, regge e l'acqua si sta ritirando dalla strada. Via Boschi resterà chiusa in via precauzionale da via

Maggio e via Travallino. A Pegola è stata chiusa via Cavedagnone Massei dall'altezza di via Marzabotto a via Boschi. Nella zona compresa tra via Boschi, via Montefiorino, via Scalone il Savena è esondato nelle aree di campagna circostanti il servizio regionale Area Reno e Po' di Volano sta predisponendo torri faro per cercare di vedere e capire come arginare la falla, coadiuvati da unità di protezione civile. A Malalbergo il Reno è a livello di criticità 3, la piena è in corso e i livelli potrebbero superare quelli del mese di febbraio. In totale, al momento, 11 persone sono state trasferite nel centro di accoglienza allestito dal Comune in via Bentini ad Altedo, e un'altra decina avrebbero trovato ospitalità da amici e parenti. Le abbandonanti piogge hanno colpito anche la zona di Castenaso. In località Fiesso stanno intervenendo i Vigili del Fuoco e i sanitari del 188 per prestare assistenza ed evacuare una famiglia in una

Mercoledì, 2 Giugno 2021

Nubi sparse con ampie schiarite

Citynews

Accedi

**BOLOGNATODAY**

CRONACA

### Maltempo: allagamenti e smottamenti, fiumi esondati e oltre 300 persone evacuate

Strade chiuse, aree evacuate, sottopassi e cantine allagate. Salvata una coppia dalla piena del fiume. L'Idice esonda, massima criticità a Budrio: allestito centro raccolta sfollati al palazzetto dello sport. Interrotta linea ferroviaria

BT Angela Carusone - Noemi di Leonardo  
17 novembre 2019 16:17

f t w



casa in via Pedagna, bloccati dalla piena. Sul posto anche i Carabinieri. Viua **Marano** risulta completamente allagata. Nell' omonima frazione invece, molti fossi a bordo strada hanno già tracimato. Sotto stretta osservazione in queste ore il **fiume Idice**, che attraversa l' intero territorio. Allagata parte dell' area della Bassa Benfenati. A Loiano una frana minaccia un' abitazione in via Napoleonica: la strada è stata chiusa e una famiglia è stata fatta evacuare. A Causa dello smottamento un pezzo di asfalto ha ceduto e sotto stressa osservazione un tubo del gas. A Loiano smottamenti sono stati registrati anche in via del Pozzo . Il canale intercomunale **Savena -Idice**, è senza elettricità. I Vigili del Fuoco sono a lavoro anche in Va Di **Zena** , dove stanno facendo evacuare alcune case con i gommoni. Quattro abitazioni invece, sono state fatte evacuare a **San Benedetto Val di Sambro** , in località Bacucco, dove un ponte è franato. Il sindaco ha ordinato l' evacuazione perché il ponte è l' unica via di accesso alle case. A Pianoro sono stati chiusi temporaneamente il Ponte Bailey e del Ponte delle Oche, che saranno riaperti alla viabilità alle ore 11. La circolazione stradale è temporaneamente chiusa da **Botteghino** verso **Zena**. "Abbiamo superato la soglia di criticità, e il **Savena** è fuoriuscito in alcuni punti - commenta a BolognaToday il sindaco di Pianoro, Franca Filippini - Nel corso della notte abbiamo registrato anche alcuni smottamenti ma nulla che non si verifichi normalmente con le abbondanti piogge. I nostri uomini sono a lavoro da ieri, e dall' alba sono in giro per controllare il territorio, mettendo cartelli che avvisano la cittadinanza, invitando alla prudenza". A **San Lazzaro** sono chiusi al transito il sottopassaggio in via Russo, da via Zucchi a via Maestri del Lavoro, il ponte pedonale via Benassi altezza civico 122, e il parco Aldo Moro alla Ponticella. Sempre a **San Lazzaro**, in via **Zena**, sono entrati in azione i sommozzatori dei Vigili del Fuoco per disostruire l' avelo del **fiume**, che è stato sotruito da diversi tronchi nel punto dove c' è il passaggio di media pressione del gas. Sul posto anche i tecnici Hera. Disagi si sono registrati anche in via Croara, ma la viabilità è stata già ripristinata. A Monghidoro uno smottamento è stato registrato a Ca di Cò ma la strada è stata già liberata. Uomini a lavoro sul ponte di Pallerano dove si sono riversati trenta centimetri di fango, ma gli addetti ai lavori sono già sul posto. "Stiamo monitorando la situazione da questa notte - sottolinea a BolognaToday il sindaco di **Valsamoggia**, Daniele Ruscigno - al momento non c' è alcuna situazione di pericolo per la comunità, ma abbiamo il **Samoggia** e il **Rio** Marzatore che sono usciti dagli **argini** in alcuni punti e ci siamo già attivati. Stiamo controllando tutto il territorio".

## Persiceto: tre mesi di lavori anti-esondazione a Le Budrie

*L'opera venne gravemente danneggiata dalla piena del novembre di 2019. Priolo: "Di vitale importanza perché mette in sicurezza non solo il territorio persicetano, ma anche quello della Bassa"*

Un cantiere che durerà tre mesi sulla cassa di espansione del torrente Samoggia per mettere in sicurezza il territorio in caso di piene pericolose del corso d'acqua, a San Giovanni in Persiceto, località Le Budrie, e ripristinare l'opera di presa della cassa gravemente danneggiata dalla piena del novembre di 2019. In quell'occasione, una serie di tronchi galleggianti di grosse dimensioni aveva provocato rotture in più punti delle reti metalliche di contenimento dei gabbioni dello sfioratore e la fuoriuscita del pietrame che si trovava all'interno aveva deformato anche la parete di valle dell'opera idraulica. "Il ripristino della Cassa di espansione del torrente Samoggia, danneggiata in modo grave nel corso della piena del 17 novembre di due anni fa - spiega l'assessore regionale alla Protezione civile, Irene Priolo - è di vitale importanza perché mette in sicurezza non solo il territorio persicetano, ma anche quello della Bassa pianura bolognese. I lavori dureranno circa 90 giorni e sono realizzati con i fondi di Protezione civile concessi dal Governo per far fronte all'emergenza". Il progetto L'intervento di consolidamento, del costo di 180mila euro, progettato dai tecnici dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, mira a fortificare lo sfioratore laterale per assicurare la massima efficienza nello scolo delle acque anche in caso di portate particolarmente elevate, fa sapere la Regione. È inoltre programmata la risagomatura dell'intera opera: per rafforzare la struttura idraulica, la lavorazione principale consisterà nel rivestire la sommità, il paramento di valle e il bacino di dissipazione dello sfioratore con blocchi ciclopici di pietra. Previsto anche l'innesto di terreno vegetale e l'idrosemina, una tecnica di ingegneria naturalistica utilizzata per rinverdire le superfici. All'esterno, in prossimità dello sfioratore, si interverrà invece per rimuovere i detriti - tronchi, ramaglie e materiale terroso - che si sono accumulati dopo le recenti piene.

Mercoledì, 2 Giugno 2021

Nubi sparse con ampie schiarite

Citynews

Accedi

**BOLOGNATODAY**

CRONACA

### Persiceto: tre mesi di lavori anti-esondazione a Le Budrie

L'opera venne gravemente danneggiata dalla piena del novembre di 2019. Priolo: "Di vitale importanza perché mette in sicurezza non solo il territorio persicetano, ma anche quello della Bassa"

BT ND 02 giugno 2021 10:52

f t w



BolognaToday è in caricamento, ma ha bisogno di JavaScript

Rero

# Niente acqua per lavori

Questa mattina dalle 8.30 alle 12 verrà sospesa l'erogazione dell'acqua potabile per lavori di manutenzione alla rete idrica, a opera del personale del Cadf. L'intervento interessa l'intero abitato di Rero. La sospensione e la riattivazione del flusso idrico potranno causare la temporanea fuoriuscita di acqua torbida dai rubinetti, che si esaurirà comunque in breve tempo. In caso di pioggia intervento posticipato a data da destinarsi.

The screenshot shows a newspaper page titled 'Copparo 25'. The main headline is 'Amara sorpresa per i roesi «Il ritiro delle ramaglie è costato più del doppio»'. Other articles include 'Tre giorni di lezioni per scoprire il mondo dei videomakers', 'L'Alper torna in campo i nuovi contributi per enti e associazioni', 'La legalità a scuola Studenti entusiasti e più consapevoli', and 'Servizi online e Spid Aperti gli sportelli'. There are several small images and sub-headlines throughout the page.



# Una giornata intera per ripulire fiume e città dalla plastica

Sabato saranno 16 le aree di raccolta sparse tra i quartieri e le frazioni alle 10 e alle 15

IMOLA Un appuntamento per chiamare "Tutti a raccolta" nella giornata mondiale dell'ambiente organizzato dalla rete regionale dei Centri di educazione alla sostenibilità. Sabato 5 giugno il Ceas di Imola e Geolab organizzato la raccolta di rifiuti abbandonati, con un'attenzione particolare alle microplastiche nella valle del **Santerno**. Grazie alla convenzione con l'Università di Bologna, infatti, Geolab ha in programma anche un'analisi approfondita: alla Casa del **fiume** a Borgo Tossignano alle 9 saranno calate in acqua apposite reti e verranno prelevati campioni di sedimenti.

«L'istituto di chimica Ciamician ha brevettato un sistema per determinare le microplastiche con una particolare frequenza della luce - spiega il presidente Giacomo Buganè. Contiamo di avere i risultati in una decina di giorni, per presentarli prossimamente in videoconferenza. Continuare mo il monitoraggio delle **acque** per tutta l'estate, ogni primo sabato del mese fino a settembre. C'è molto interesse anche da parte dei pescatori».

Oltre alle Prolo co e ai Comuni di Borgo, Fontanelice e Casalfumane, partecipano anche le associazioni Catch & release, Enduro motor **vally**, e Campeggiatori dell'imolese, con 3 ritrovi alle 9 alla Riva dei cavalli, da Agrimola e nel guado di Borgo per poi ritrovarsi alle 12 alla Casa del **fiume** prima del saluto delle Autorità. Lo stesso giorno il Comune di Imola, la Consulta dei ragazzi, quella delle frazioni, Eco eroi green, Imola Futuro, Puliamo i fossi, la Plastic free onlus, l'associazione Zoliniamo e gli scout, organizzano 16 aree di raccolta sparse tra i quartieri e le frazioni alle ore 10 e alle ore 15, tra cui alla Rocca e al parco del **San** Domenico. AMordano, il Comune, la Pro loco, l'associazione Diamoci una mano e il gruppo Flood si trovano alle 9.30 al Municipio e al parco Europa. Infine, il Comune di Dozza, con il consiglio comunale dei ragazzi e i volontari comunali, propone 2 aree di raccolta a Toscanella: al parcheggio di Piazza della Loggia alle 9 e all'ex Bocciodromo alle 15.

Imola ha poi organizzato l'importanza della Costituzione come punto di riferimento del nostro e giovanissimo come amministrati pubblici da per cittadini. Alla sua base ci sono valori che hanno portato alla scelta repubblicana, quali libertà, uguaglianza, democrazia, pace, giustizia sociale e che sono oggi più che mai attuali e più che mai da difendere e l'unico modo per farlo è quello di votare nella democrazia quotidiana. Perché la democrazia va coltivata ogni giorno. Al tempo del Covid, questa Festa della Repubblica vuole testimoniare che la Repubblica è una rinascita, una rinascita per farci dal salire alla piazza, grazie al nostro impegno. Al tempo del Covid, questa Festa della Repubblica vuole testimoniare che la Repubblica è una rinascita, una rinascita per farci dal salire alla piazza, grazie al nostro impegno. Al tempo del Covid, questa Festa della Repubblica vuole testimoniare che la Repubblica è una rinascita, una rinascita per farci dal salire alla piazza, grazie al nostro impegno.

**Una giornata intera per ripulire fiume e città dalla plastica**

Sabato saranno 16 le aree di raccolta sparse tra i quartieri e le frazioni alle 10 e alle 15

Imola e circondario

**Festa della Repubblica e ritorna la banda**

Per le celebrazioni è tornata in piazza dopo molti mesi: un altro passo verso la normalità

**“Ciak... si gironzola” al via le visite guidate sui set del cinema**

Tutte le date e le destinazioni da domenica prossima a fine agosto

**CASTEL SAN PIETRO**

È ufficiale e pronto a partire il programma delle visite guidate del progetto turistico "Ciak... si gironzola" organizzato dalla rete di Proloca e ai Comuni di Bologna, PIRELLA, che propone di scoprire i luoghi dove sono state girate pellicole per il grande e piccolo schermo nei territori di Castel San Pietro Terme, Dozza, Casalfumane, Casel del Rio, Casel Gualdo, Dozza, Fontanelice, Mordano dall'Amministrazione della Romagna al Regno d'Italia (1860) fino al termine della seconda guerra mondiale (1945), quindi si spostano in piazza Martini, dove ha messo l'istituto affidato, prima dell'attacco contro l'Alleanza Imolese, della Banda Musicale Città di Imola, direttore...

**ROCCA DI DOZZA, CONCERTO E UN NUOVO RESTAURO**

Doppio appuntamento questa sera a partire dalle 19.30 con l'arte nel castello del borgo

DOZZA Questa sera alla Rocca di Dozza dalle 19.30 appuntamento "Musica alla speccata", presentato dal restauro della speccata barocca e conferenza-concerto del Maestro Giuseppe Fosca Modugno. La Fondazione Dozza Città d'Arte presenterà l'evento "Musica alla speccata" per celebrare il completamento del restauro della speccata barocca della Rocca di Dozza. All'evento partecipano Simona Mergatani, Presidente della Fondazione Dozza Città d'Arte, Mariela Gambioli, restauratrice e il Maestro Giuseppe Fosca Modugno che esibirà in un concerto al pianoforte. Il grande valore artistico-culturale delle sale della Rocca di Dozza sarà imperniato dal restauro di una speccata barocca. «Siamo molto orgogliosi di questo restauro», dichiara Simona Mergatani, presidente della Fondazione Dozza Città d'Arte - il nostro obiettivo come Fondazione è di valorizzare l'immenso patrimonio artistico-culturale della Rocca di Dozza. Il risultato è oggi il resto di molto orgoglioso.